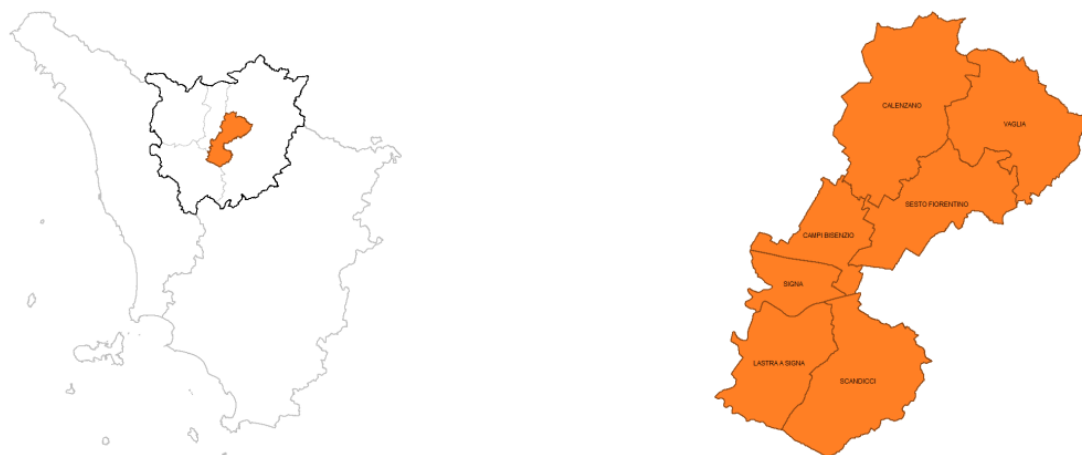


SCHEDA PROFILO DI SALUTE IN SINTESI

ZONA FIORENTINA NORD-OVEST

ANNO 2025



Aggiornamento al 3 novembre 2025 a cura di:

Miriam Levi¹, Simona Verdi¹, Alisa Barash*, Chiara Capanni*, Erica Mencucci*,
Sara Bensi², Azzurra Staderi², Laura Ulivieri².

1. UFC Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, Azienda USL Toscana Centro

* Medici in formazione specialistica in Igiene e Medicina Preventiva in tirocinio presso UFC Epidemiologia, Azienda USL Toscana Centro

2. Ufficio di Piano Aziendale, Azienda USL Toscana Centro

Dati di:

-
- Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/-/profili-di-salute-2025>
 - Agenzia Regionale di Sanità della Toscana-ARS <https://www.ars.toscana.it/banche-dati/>
 - Laboratorio Management e Sanità, Scuola Sant'Anna di Pisa
<https://performance.santannapisa.it/pes/start/start.php>
 - ARPAT <https://www.arpat.toscana.it/annuario>
 - Dipartimento di salute mentale e dipendenze dell'AUTC (comunicazione personale)
 - IRPET <http://www.irpet.it/>
-

UFC Epidemiologia - e-mail: miriam-levi@uslcentro.toscana.it

Ufficio di Piano: sara.bensi@uslcentro.toscana.it; azzurra.staderi@uslcentro.toscana.it; laura.ulivieri@uslcentro.toscana.it

Sommario

LA SCHEDA IN SINTESI	3
Punti di Forza:.....	3
Criticità:.....	4
1. QUADRO EPIDEMIOLOGICO	5
1.1. Territorio e Demografia	5
2. DETERMINANTI DI SALUTE.....	7
2.1. Ambiente	7
2.2. Stato socioeconomico.....	8
2.3. Stili di vita e comportamenti a rischio.....	9
3. LO STATO DI SALUTE.....	10
3.1. Speranza di vita alla nascita	10
3.2. Mortalità	11
3.3. Ospedalizzazioni	11
3.4. Salute materno-infantile.....	12
3.5. Cronicità.....	12
3.6. Salute Mentale	13
3.7. Dipendenze	15
4. PREVENZIONE.....	16
4.1. Attività Fisica Adattata	16
4.2. Screening Oncologici.....	16
4.3. Coperture Vaccinali.....	17
5. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: BERSAGLIO MeS.....	18
6. INDICATORI A SUPPORTO DEI PROFILI DI SALUTE - FIORENTINA NORD-OVEST.....	19

LA SCHEDA IN SINTESI

Punti di Forza:

- *Indice di Vecchiaia Relativamente Basso:* L'indice di vecchiaia della zona è tra i più bassi dell'AUTC e della Regione Toscana.
- *Alta Natalità:* La natalità nell'area F.na NO è leggermente più alta della media aziendale e regionale.
- *Minori in Affidamento Familiare:* Il numero di minori in affidamento familiare è stabile e superiore ai valori aziendali e regionali.
- *Condizioni Economiche Migliori:* Reddito imponibile IRPEF medio in linea con quello dell'AUSL Toscana Centro e della Regione Toscana, con un importo medio delle pensioni leggermente superiore.
- *Bassa Disoccupazione:* Il tasso grezzo di disoccupazione è tra i più bassi di tutte le zone toscane.
- *Bassa Disoccupazione tra Stranieri:* Anche il tasso di disoccupazione tra gli stranieri è tra i più bassi rispetto ai valori aziendali e regionali.
- *Bassi Tassi di Povertà Estrema:* Percentuale delle famiglie con ISEE inferiore a 6.000 euro tra le più basse di tutta la Toscana.
- *Speranza di Vita Elevata:* La speranza di vita alla nascita è di 86,4 anni per le femmine e di 82,6 anni per i maschi, superiore alle medie aziendali e regionali.
- *Bassa Mortalità Generale:* Il tasso di mortalità generale è inferiore rispetto a quello della Toscana.
- *Ospedalizzazione per causa:* si riduce la prevalenza del tumore al Polmone
- *Cronicità:* la Prevalenza della Demenza scende rispetto alle medie AUSL TC e RT
- *Elevata Prevalenza di Pazienti in Carico ai Servizi di Salute Mentale:* La zona FI NO ha una prevalenza di pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale superiore alla media aziendale e regionale.
- *Coperture Vaccinali Elevate:* Tasso di copertura vaccinale per il vaccino MPR e la vaccinazione esavalente tra i più alti rispetto ai dati aziendali e regionali.
- *Bassi Tassi di Mortalità Evitabile:* La zona FI NO ha uno dei tassi di mortalità evitabile più bassi dell'AUSL TC e della Regione.

- *Buona Diffusione dell' Attività Fisica Adattata:* Copertura AFA tra le più alte: 2,23 corsi/1.000 over-65 per la bassa disabilità (2^a nell'Azienda USL Toscana Centro) e 3,92 corsi/15.000 over-65 per l'alta disabilità (3^a posizione aziendale).

Criticità:

- *Qualità dell'Aria:* la qualità dell'aria si è mantenuta nei limiti di legge, ma con valori spesso superiori agli standard OMS ed europei.
- *Qualità delle Acque:* Scarsa qualità delle acque sotterranee profonde e delle acque superficiali delle zone di pianura. Si rilevano criticità per mercurio, PFOS e AMPA (derivato del glifosato).
- *Presenza del Terzo Settore:* Numero di enti del terzo settore per 10.000 residenti inferiore alla media aziendale e regionale.
- *Alti tassi di Ospedalizzazione:* il tasso di Ospedalizzazione per tutte le cause è aumentato rispetto agli anni precedenti ed è superiore rispetto a quello della AUSL TC e R
- *Ospedalizzazione per causa:* crescono le ospedalizzazioni per Disturbi del Sistema Nervoso
- *Alta prevalenza di Diabete:* La prevalenza della patologia diabetica è superiore rispetto alla media aziendale e regionale
- *C15.2 – Contatto entro 7 giorni con il DSM dopo dimissione da ricovero psichiatrico (utenti maggiorenni residenti):* da rafforzare la presa in carico rapida al DSM dei pazienti dimessi dai Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura e per garantire continuità di cura.
- *Partecipazione agli Screening Oncologici:* Tasso di adesione allo screening mammografico inferiore alle medie aziendali e regionali.
- *Copertura Vaccinale Anti-HPV:* La copertura per il vaccino anti-HPV è inferiore alla media aziendale e regionale.

1. QUADRO EPIDEMIOLOGICO

1.1. Territorio e Demografia

Il **territorio** della Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest (F.na NO) comprende sette comuni appartenenti alla cintura nord ovest intorno a Firenze: Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia. L'estensione è circa 375 km², con una popolazione totale di 208.537, il 13% della popolazione totale della AUTC.

Scandicci è il comune più popoloso e in maggiore continuità urbanistica col capoluogo. Il Comune con la maggiore densità abitativa è Campi Bisenzio, mentre Vaglia è quello meno abitato e l'unico montano.

Nella zona, come in tutta la regione, vi è da tempo un intenso processo di **invecchiamento**. La dinamica locale è tuttavia più contenuta e presenta importanti differenze nelle singole componenti.

L'**indice di vecchiaia** (popolazione > 65/0-14a x 100) è tra i più bassi dell'AUSL TC, cioè 214,9 (AUTC: 225,8; RT: 241,9); gli **ultra74enni**, 30.081 persone, sono il 14,4% della popolazione della Zona, in linea col 14,2% dell'AUTC e col 14,6% della RT.

L'**indice di pressione dei grandi anziani sui potenziali caregiver** (che rapporta la popolazione di ≥ 85 anni di età a quella di 50-74 anni) nella zona F.na NO per l'anno 2024 è di 13,9%, valore in linea con quello aziendale (13,6%) e quello regionale (13,4%). Per il 2024 l'**ampiezza media della famiglia**, misura indiretta della consistenza delle reti familiari di welfare ed espressa dal numero medio di componenti, nella zona F.na NO è 2,3 risultando in linea con i dati aziendali e regionali (AUTC: 2,2, RT: 2,2).

I **minori** di 18 anni sono 30.942, pari al 14,8% della popolazione residente (AUSL TC 14,3%; RT 13,9%). La **natalità** (numero nuovi nati/popolazione residente x 1.000 abitanti) nell'area F.na NO è 6,1, leggermente più alta della media aziendale (5,9), e di quella regionale (5,7). A causa delle incertezze sociali ed economiche, anche le donne straniere, tradizionalmente più prolifiche, si stanno allineando ai comportamenti riproduttivi delle autoctone, comportando una riduzione dei tassi di fecondità con una proporzione più bassa rispetto a quella aziendale, ma in linea con quella regionale. La progressiva riduzione della natalità è un fenomeno diffuso su tutto il territorio italiano e toscano. Bassa natalità ed aumento dell'aspettativa di vita sono i determinanti dell'invecchiamento della popolazione.

L'**indice di instabilità matrimoniale** che mette in rapporto percentuale i residenti divorziati con i residenti maggiorenni, per l'anno 2024, è di 4,8%, valore inferiore a livello aziendale (5,0%) e a livello regionale (5,2%).

Da molti anni la zona F.na NO ha un alto indice di presenza di **stranieri iscritti in anagrafe**, tra i più alti dell'Azienda e della regione: 14,3% (AUSL TC: 14,7%; RT: 12%). Stabile la presenza di **stranieri nelle scuole** primarie e secondarie di I e II grado dell'anno scolastico 2023-2024 nell'area F.na NO: 17,6% (AUSL TC: 19,3%; RT: 16,6%). Il **tasso grezzo di disoccupazione tra gli stranieri** (stranieri iscritti ai Centri per l'Impiego/stranieri in età occupabile 15-64 anni) è tra i più bassi: 24,2% (AUSL TC: 29,1%; RT: 37,7%). Rispetto alla percentuale dei minori stranieri non accompagnati (**MSNA**) accolti nel 2024 in strutture residenziali socioeducative sul totale dei minori accolti nelle strutture, nell'area F.na NO troviamo un valore pari a 3,3% (AUSL TC: 37,6%; RT: 43,9%). Il dato, riferito al tasso dei **richiedenti asilo** ed accolti nei Centri di Accoglienza Straordinari nel 2024 è 2,1 per 1.000 residenti, in linea con il valore aziendale (1,9) e regionale (2,3). Il tasso standardizzato di **ospedalizzazione nella popolazione straniera** è 91,9 per 1.000 abitanti, leggermente inferiore sia al valore aziendale (93,9) che regionale (95,6). Gli uomini hanno un tasso standardizzato di ospedalizzazione di 80,9 per 1.000, valore inferiore rispetto a quello aziendale (88,3) e regionale (89,8), mentre le donne hanno un tasso di 105,7 per 1.000 valore superiore rispetto a quello aziendale 104,0, ma inferiore rispetto a quello regionale 106,7.

I **minori in affidamento familiare** nel 2024 nell'area F.na NO sono stabili: 67, pari ad un tasso di 2,1 ogni 1.000 abitanti di età 0-17 anni, valore superiore a quello aziendale (1,6) e regionale (1,8). I **minori accolti in struttura residenziale socioeducativa** nel 2024 nell'area F.na NO sono 29 con un tasso grezzo del 0,9 per 1.000 minori, valore inferiore a quello aziendale (1,2) e a quello regionale (1,1). I **minori** in carico ai servizi per **sostegno socioeducativo** domiciliare sono stati 197, pari ad un tasso di 6,2 per 1.000 minori, valore inferiore a quello medio aziendale (10,5) e regionale (10,8).

La prevalenza standardizzata di anziani assistiti dai servizi territoriali per la non autosufficienza della Zona F.na NO con una presa in carico (domiciliare o residenziale) attiva è del 30,3 per 1.000 residenti, valore inferiore a quello aziendale (35,8), ma in linea con quello regionale (30,7); si considerano gli **anziani presi in carico a seguito di valutazione multidimensionale con bisogno sociosanitario complesso** (percorso per la non autosufficienza).

La popolazione ≥ 65 anni con **almeno un giorno di assistenza in RSA permanente** rispetto alla popolazione residente è di 639 persone, pari a 9,9 ogni 1.000 residenti > 64 anni (AUSL TC: 8,0 e RT: 8,6 ogni 1.000 residenti > 64 anni). Gli uomini hanno una prevalenza standardizzata di assistenza in RSA permanente pari a 6,1 per 1.000, valore superiore a quello aziendale (5,7), ma inferiore a quello regionale (6,7). Le donne hanno una prevalenza standardizzata di 12,0 per 1.000 residenti valore superiore sia a quello aziendale (9,1) che regionale (9,5).

Nel caso degli **anziani in assistenza domiciliare diretta**, la prevalenza standardizzata per età è pari a 26,2 ogni 1.000 residenti > 64 anni, inferiore al valore aziendale e regionale (rispettivamente 30,9 e 28,1 ogni 1.000 residenti > 64 anni). Sia gli uomini (19,3 per 1.000 residenti) che le donne (29,9 per 1.000 residenti) hanno una prevalenza standardizzata inferiore a quella aziendale (25,4 uomini, 33,8 donne) e regionale (22,8 uomini, 31,0 donne).

La **prevalenza delle persone con meno di 65 anni con disabilità in carico al servizio sociale** è 14,8 ogni 1.000 residenti < 65 anni, superiore alla prevalenza dell'AUSL TC e a quella della RT (rispettivamente 11,6 e 11,7 ogni 1.000 residenti < 65 anni). **L'incidenza dei nuovi casi con disabilità in età 0-64 anni riconosciuti dall'INPS** è pari a 3,2 ogni 1.000 residenti per la zona F.na NO, valore in linea con quello aziendale, inferiore a quello regionale (rispettivamente 3,3 e 5,7 per 1.000 abitanti < 65 anni).

Il valore relativo all'**incidenza dei nuovi casi di disabilità grave sotto i 65 anni** (1,3 ogni 1.000 abitanti < 65 anni) risulta in linea con quello aziendale, ma inferiore al valore regionale (rispettivamente 1,4 e 2,2 ogni 1.000 abitanti < 65 anni).

La **percentuale di bambini con disabilità iscritti alla scuola primaria e secondaria di I grado** per l'anno scolastico 2024/2025 per la zona F.na NO è 4,1% (AUSL: 4,1%; RT: 4,6%).

2. DETERMINANTI DI SALUTE

2.1. Ambiente

Dal punto di vista ambientale, le aree con possibili criticità sono quelle vicine all'aeroporto di Firenze, alla discarica di Case Passerini a Sesto Fiorentino e quelle interessate dall'elevata intensità del traffico autostradale (A1 e A11). Il territorio della FI-NO, che si estende nella piana fiorentina,

pratese e pistoiese fino a quella lucchese, presenta caratteristiche che favoriscono il ristagno dell'aria, con conseguenti possibili criticità ricorrenti nella qualità atmosferica.

Nel 2024 i rilevamenti delle centraline per gli inquinanti monitorati (NO₂, PM₁₀, PM_{2.5}, CO, SO₂, benzene e metalli) sono sempre risultati inferiori ai limiti di legge, ma spesso superiori ai valori raccomandati dall'OMS e dall'Unione Europea, a conferma della persistente vulnerabilità della qualità dell'aria nell'area compresa tra Firenze e Lucca.

Per quanto riguarda i bacini idrici, secondo l'Annuario ARPAT della provincia di Firenze (edizione 2024, dati aggiornati al 2023), le acque sotterranee profonde della Piana Firenze-Prato-Pistoia, zona Prato, presentano stato chimico scarso, con criticità dovute a manganese, nitrati, triclorometano e alla somma di tri- e tetracloroetilene. Per quanto riguarda le acque superficiali, i dati del monitoraggio triennale 2022-2024 mostrano per i bacini dell'area condizioni ecologiche prevalentemente scarse o al limite sufficienti. Lo stato chimico risulta in diversi casi non buono, in particolare nel sottobacino del Bisenzio (presenza di PFOS e mercurio) e nel torrente Carza (Vaglia), dove si registra mercurio oltre soglia. Nell'Arno fiorentino e nel Bisenzio medio è stata inoltre rilevata la presenza di AMPA, metabolita del glifosato, segnalato come parametro chimico di attenzione per i corsi d'acqua dell'area metropolitana.

2.2. Stato socioeconomico

La zona F.na NO conta su un **reddito** imponibile IRPEF medio (€ 24.579,80) perfettamente in linea con quelli dell'AUSL TC e della Regione Toscana; l'importo medio mensile delle **pensioni** erogate dall'INPS nella zona (€ 1.238,50) è leggermente superiore ai valori medi aziendali e regionali, e il tasso di pensioni sociali erogati ad anziani è 2,8% (AUSL TC: 3,4%; RT: 3,7%). Nel 2024 sono state 961 le famiglie che hanno chiesto **aiuto per pagare l'affitto** della casa, pari a un tasso grezzo di 10,6 ogni 1.000 residenti, (AUSL TC 11,7; RT: 9,9), in notevole aumento rispetto all'anno precedente (7,8).

Il **tasso grezzo di disoccupazione** (17,9%, in aumento rispetto al 15,4% dell'anno precedente), espresso dal numero di residenti iscritti ai Centri per l'Impiego sul totale dei residenti in età produttiva 15-64 anni, è comunque tra i più bassi di tutte le zone toscane (AUSL TC: 20,6%; RT: 23,8%). A conferma di un minore disagio occupazionale ed economico di questa zona, la percentuale

delle famiglie con **ISEE inferiore a 6.000 euro** anche nel 2024 è tra le più basse di tutta la Toscana (4,1%, in numeri assoluti 3.696 famiglie; AUSL TC: 5,2%; RT: 5,4%). La **presenza del terzo settore formalizzato** è sostenuta da 447 enti nella zona, pari a 21,4 organizzazioni ogni 10.000 residenti, inferiore ai dati osservati in AUSL TC (29,4 ogni 10.000 residenti) e a livello regionale (29,6 ogni 10.000).

2.3. Stili di vita e comportamenti a rischio

I dati sugli **stili di vita** dell'indagine periodica EDIT di ARS sul benessere e sui fattori di rischio (fumo, dieta, alcool, sostanze psicotrope illegali) dei ragazzi toscani di 14-18 anni, sono disponibili a livello di zona distretto nel 2018, mentre quelli del 2023 sono valutabili solo a livello di AUSL. Anche i dati di PASSI 2021 sugli stili di vita degli adulti non sono disponibili a livello di zona, ma solo di AUSL.

Nel 2018 il 76,2% dei giovani tra 14 e 19 anni della zona F.na NO non arriva a consumare almeno 3 **porzioni giornaliere di frutta e verdura**, come raccomandato per la prevenzione sanitaria, in analogia alle altre zone dell'AUSL TC e della RT (rispettivamente 75,4% e 75,8%). Il 17,9% dei ragazzi, quasi 1.700 in numeri assoluti, della zona F.na NO **fuma** regolarmente, valore in linea con quello Aziendale (17,5%), ma inferiore a quello regionale (19,2%). Il 30,2% dei ragazzi della zona F.na NO, quasi 2.600 in numeri assoluti, ha dichiarato di aver avuto **episodi di binge drinking** (bere eccessivo) nel mese precedente l'intervista, dati analoghi a quelli dell'AUSL TC (31,3%) e significativamente minore di quelli toscani (33,4%). Il 29,5% dei 14-19enni della zona, ovvero 2.800 ragazzi, ha fatto uso di **sostanze psicotrope illegali** almeno una volta nell'anno (AUSL TC: 28,9%; RT: 30,1%). La zona F.na NO nel 2023 ha il secondo indicatore regionale più alto per spesa per **gioco d'azzardo** nella rete del gioco lecito, con una media di € 1.7151,00 di spesa per soggetto maggiorenne (i minorenni legalmente non possono giocare), superiore al dato Aziendale (€ 1.512,10) e al dato regionale (€ 1.307,90).

Per quanto riguarda **l'attività fisica**, sono il 12,9% coloro che non praticano attività sportiva per almeno un'ora a settimana, dato migliore del valore medio dei residenti nell'AUSL (14,1%) e dei toscani (13,1%). L'1,3% dei 14-19enni è **obeso**, ovvero ha un Indice di Massa Corporea $\geq 30,0$ kg/m², per un totale di 117 ragazzi, valore significativamente inferiore a quello Aziendale (2,0%) e a quello regionale (2,3%).

Alcuni indicatori sui ragazzi 11-17enni evidenziano che nel 2023 nella zona F.na NO l'indice di **benessere culturale e ricreativo** - aver partecipato in un anno ad almeno a 5 attività/eventi tra teatro, cinema, musei/mostre, concerti e spettacoli - è inferiore a quello Aziendale e regionale (F.na NO: 41,2%; AUSL TC: 44,9%; RT: 43,0%), mentre il 48,9% è soddisfatto dei **rapporti con i genitori**, in misura superiore a quanto dichiarano i coetanei dell'AUSL TC (45,4%) e della regione (47,4%). Lo stesso è vero per **l'Indice di benessere relazionale con i pari**, che misura i ragazzi che dichiarano di essere *molto soddisfatti* dei rapporti relazionali con i pari età (F.na NO: 43,0%; AUSL TC: 40,6; RT: 42,6). La proporzione di ragazzi di 11-17 anni che dichiarano di aver commesso atti di **violenza, bullismo o cyberbullismo** nei confronti dei coetanei, è leggermente inferiore ai dati aziendali e regionali: 17,9% (AUSL TC: 18,9%; RT: 19,7%). La quota di ragazzi che **frequenta associazioni o gruppi** nella F.na NO è tra le più elevate di tutte le zone toscane col 26,6% (AUSL TC: 22,5%; RT: 22,2%).

Nel 2022 sono state 138 le donne della zona che si sono rivolte per la prima volta ad un **Centro Antiviolenza** (1,3 x 1.000 donne residenti), in misura minore a quelle dell'AUSL Toscana Centro (1,7) e della regione (1,7).

Rispetto ai servizi scolastici, nell'anno 2023/2024 sono stati 1.833 i bambini di 3-36 mesi che sono stati accolti in **servizi educativi per l'infanzia**, pari al 50,4% degli aventi diritto, valore superiore all'obiettivo target del 33% previsto dall'Indicatore di Lisbona, leggermente superiore al valore aziendale (49,7%) e regionale (47,7%). Nell'anno scolastico 2023/2024 i ragazzi della zona F.na NO che hanno frequentato la scuola secondaria di secondo con un **esito scolastico negativo** sono stati 877, il 9%, dato lievemente migliore rispetto alle medie aziendali (10,3%) e in linea col valore regionale (9,3%).

3. LO STATO DI SALUTE

3.1. Speranza di vita alla nascita

I dati di ARS sulla **speranza di vita alla nascita** per la zona F.na NO, aggiornati al 2022, sono di poco superiori a quelli dell'AUSL TC e della Toscana, con un'aspettativa di vita alla nascita per le femmine di 85,7 anni e per i maschi di 82,3 anni. La **speranza di vita a 75 anni**, aggiornati al 2024, per le femmine (11,35 anni) è leggermente inferiore a quella dell'AUSL TC (11,99 anni) e della Toscana

(11,69 anni); anche per i maschi (11,35 anni) è leggermente più basso rispetto alla media aziendale (11,99 anni) e della Toscana (11,69 anni).

3.2. Mortalità

Così come in tutte le aree più sviluppate del mondo, le cause più frequenti di morte sono rappresentate dalle malattie del sistema circolatorio e dai tumori, ma i miglioramenti nella prevenzione e nella cura di queste patologie hanno contribuito alla progressiva diminuzione della mortalità specifica per queste cause, e quindi anche per quella generale. Il tasso di **mortalità generale** nella popolazione nell'ultimo triennio per cui sono disponibili i dati, 2020-2022, è pari a 816,1 per 100.000 abitanti, risultando significativamente inferiore rispetto a quello della Toscana (859,1) e AUSL TC (830,4).

A riguardo della **mortalità specifica per causa**, nella zona si osserva un tasso in eccesso rispetto a quello regionale solo per il tumore al polmone e per il tumore allo stomaco; per tutte le altre cause i valori della zona sono inferiori a quelli aziendali e regionali.

3.3. Ospedalizzazioni

Il tasso di ospedalizzazione descrive la domanda di assistenza ospedaliera da parte dei cittadini residenti nei confronti delle strutture di ricovero presenti sul territorio nazionale e si basa sulla SDO, Scheda di Dimissione Ospedaliera. Nell'assistenza ospedaliera sono comprese tutte le prestazioni di carattere diagnostico, terapeutico e riabilitativo che per loro natura o complessità di esecuzione richiedono un livello di assistenza medica ed infermieristica continua, non attuabile in regime ambulatoriale o domiciliare. L'indicatore misura il ricorso ai servizi ospedalieri nella popolazione. È una misura proxy dello stato di salute, considera il numero di ricoveri in un anno della popolazione residente su 1000 abitanti, tasso standardizzato per età.

Nel 2024 il tasso standardizzato di **ospedalizzazione** per tutte le cause (113,1 per 1.000 abitanti) è inferiore a quello dell'AUSL TC (114,4) e della Toscana (116,1). Rispetto agli anni precedenti il tasso di ospedalizzazione è in aumento (nel 2023 era 104).

Nella zona F.na NO si osserva un aumento dei disturbi del sistema nervoso rispetto all'ASL TC, statisticamente significativo.

Al contrario, risultano inferiori nella zona F.na NO i ricoveri per malattie del sistema circolatorio,

dell'apparato respiratorio e le patologie cerebrovascolari. Per tutte le altre cause principali (tumori totali e sedi maggiori, digerente, traumatismi, osteo-muscolare, genito-urinario, endocrine/metaboliche, psichiche, cardiopatia ischemica/IMA) non emergono differenze statisticamente significative.

Si sottolinea che l'ospedalizzazione è conseguenza della diffusione delle malattie, ma anche della disponibilità di servizi alternativi territoriali e domiciliari.

3.4. Salute materno-infantile

Il **tasso di mortalità infantile**, indicatore della qualità dell'assistenza sanitaria e sociale fornita alla madre e al bambino, è in calo da anni grazie al miglioramento delle condizioni di vita. Nel triennio 2020-2022 (ultimo disponibile), il tasso per la zona F.na NO è 1,2 morti infantili per 1.000 nati, valore inferiore a quello aziendale e regionale (AUSL TC: 1,5; RT: 1,5).

La **percentuale di nati vivi gravemente sottopeso** nel triennio 2022-2024 è pari ad 0,8 ogni 1.000 nuovi nati, in linea con i valori medi aziendale e regionale (entrambi 0,7‰).

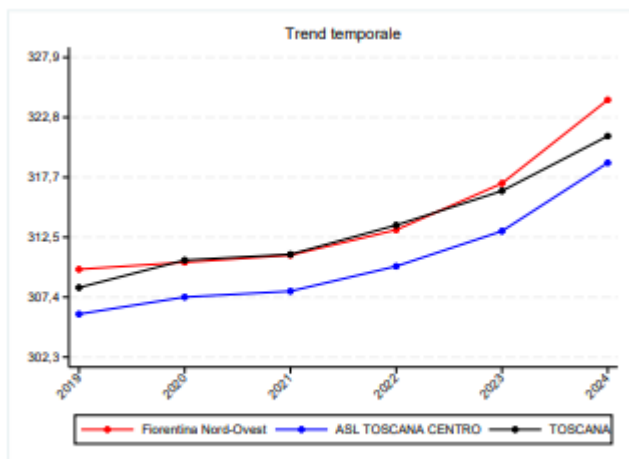
Nella zona F.na NO il tasso delle **giovani donne residenti di 14-25 anni** alle quali nel 2024 è stata effettuata una **erogazione gratuita di contraccettivi** in regime ambulatoriale o consultoriale è il 22,0%, dato superiore alla media aziendale (20,3%), ma inferiore al valore regionale (23,6%). Il **tasso di donne straniere che hanno fatto ricorso all'IVG**, è pari a 10,4 per 1.000 residenti (AUTC: 10,7; RT: 10,5).

Nel 2024 la **percentuale di primipare residenti con almeno tre presenze al Corso di Accompagnamento alla Nascita (CAN)** è 57,5% dato inferiore con quello aziendale (59,5%) e molto inferiore a quello regionale (63,2%). L'**accesso al CAN per le primipare residenti per titolo di studio** non è disponibile.

3.5. Cronicità

L'indicatore standardizzato per età, misura la diffusione delle malattie croniche nella popolazione residente > 16 anni con almeno una patologia cronica per 1000 abitanti.

Nel totale dei maschi e delle femmine residenti nella zona F.na NO, il valore della **prevalenza di malattie croniche** standardizzata per età nel 2024 è 324,3 per 1.000 abitanti, superiore al valore medio aziendale (318,9) e a quello regionale (321,2). La diffusione delle patologie croniche è in aumento.



(b) Trend per zona, Asl e regione

Si segnala un aumento della prevalenza della **patologia diabetica** nell'area F.na NO, (tasso standardizzato 62,0 per 1.000 residenti) rispetto all'AUTC (60,9), ma comunque al di sotto del tasso della RT (63,5). Il diabete è comunque in crescita rispetto agli ultimi anni in tutta la regione.

Lo **scompenso cardiaco** 17,2 per 1.000 residenti rimane in linea con AUTC (17,1) e al di sotto del valore della regione (19,1), segnalando un trend in discesa negli ultimi anni.

L'**ictus** ha valori più bassi (15,1 per 1.000 residenti) rispetto all'AUTC (16,0) e alla regione (15,6) con un trend in diminuzione.

La **cardiopatía ischemica** ha un tasso standardizzato di 33,2 per 1.000 residenti, valore in linea con il 33,1 dell'AUTC ed inferiore al dato regionale (34,9).

La prevalenza di **BPCO** per il 2024 nella zona F.na NO è del 13,8 per 1.000 residenti, collocandosi al di sotto del valore aziendale 14,1 e del valore regionale 14,0.

La prevalenza della **demenza** (11,8 per 1.000 residenti) si allinea, rispetto agli anni precedenti, ai valori medi aziendali (11,4) e della Toscana (11,5).

3.6. Salute Mentale

L'indicatore **prevalenza pazienti in carico ai servizi di salute mentale territoriale** (tasso per 1.000, standardizzato per età: residenti con ≥ 4 prestazioni annue) fornisce una stima delle persone con problemi di salute mentale tali da richiedere un percorso di cura presso i servizi dedicati. *Avvertenza: per l'ultimo triennio i dati risultano parzialmente influenzati da una criticità tecnica intervenuta nel trasferimento delle informazioni dalle Aziende sanitarie alla Regione Toscana, con conseguente sottostima*

dell'utenza. I tassi di prevalenza vengono comunque riportati, ma devono essere interpretati con cautela e confrontati con le evidenze disponibili a livello dei sistemi gestionali locali. Per il 2024 la problematica risulta in fase di risoluzione e gli effetti sulla qualità dei dati appaiono in via di progressivo superamento.

Infanzia–adolescenza (<20 anni). Nel 2024 la prevalenza è 39,1 per 1.000 residenti, valore nettamente superiore alla media dell'AUTC (22,1 per 1.000) e tra i più elevati in Toscana (valore medio regionale: 27,0 per 1.000). L'andamento del triennio 2021–2023 risente della sottostima; il livello 2024 segnala un'intensa presa in carico in età evolutiva.

Adulti (≥20 anni). Nel 2024 la prevalenza è 9,2 per 1.000 residenti, più alta della media AUTC (6,2) e regionale (6,1). Anche qui, il profilo 2021–2023 è condizionato dalla qualità del dato; il 2024 conferma una presa in carico territoriale relativamente ampia in età adulta.

Totale popolazione. Complessivamente, nel 2024 la zona registra una prevalenza di 15,6 per 1.000 residenti, ben al di sopra della media AUTC (9,6 per 1.000) e di RT (10,6 per 1.000) ed è il secondo valore più elevato del contesto aziendale. La serie storica mostra la discontinuità del triennio 2021–2023 legata alla sottostima; il dato 2024 restituisce un quadro più stabile del carico assistenziale territoriale.

Prevalenza d'uso di antidepressivi (maschi, femmine, totale). L'indicatore misura la quota di residenti che nell'anno hanno assunto antidepressivi in modo continuativo; i valori sono standardizzati per età e riportati in percentuale. In Toscana l'uso complessivo è pari all'8,4% (standardizzato), con un marcato divario di genere ($\approx 10,9\%$ nelle donne vs $\approx 5,7\%$ negli uomini). Nel 2024 per la zona F.na NO, il 5,8% degli uomini ha assunto farmaci antidepressivi in modo continuativo, in linea con la media dell'AUTC (5,8%) e sostanzialmente allineato al dato regionale maschile (5,7%). Nelle donne, come nel resto della Regione, la prevalenza è quasi doppia rispetto agli uomini, 10,9%, lievemente sopra la media AUTC (10,7%) e a ridosso del livello regionale femminile (10,9%). Considerando la popolazione totale il valore è 8,5%, in linea con il valore medio di AUTC (8,4%) e della Toscana (8,4%). Il profilo storico della zona segue quello regionale: progressiva diminuzione dal 2010 e maggiore stabilità negli ultimi anni; il 2024 conferma un posizionamento lievemente superiore alla media aziendale e regionale, senza segnali di scostamenti recenti marcati.

C15A.13A – Percentuale di ricoveri ripetuti fra 8–30 giorni per patologie psichiatriche (adulti, ricoveri ordinari). L'indicatore misura la quota di dimissioni che viene seguita da un nuovo ricovero

tra l'8° e il 30° giorno: valori più bassi sono migliori perché suggeriscono dimissioni appropriate, buona continuità territorio–ospedale e presa in carico tempestiva post-dimissione. La zona F.na NO, con un valore (~4,7%) si colloca nel 2024 in fascia ottima, fra i migliori dell'AUTC.

L'indicatore **C15.2 – Contatto entro 7 giorni con il DSM dopo dimissione da ricovero psichiatrico (utenti maggiorenni residenti)**. L'indicatore misura la tempestività della continuità di cura tra Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura e servizi territoriali: più alta è la percentuale, migliore è l'aggancio post-dimissione e minore il rischio di drop-out. Nel 2024 i ricoveri per patologie psichiatriche con almeno una prestazione al DSM entro 7 giorni dalla dimissione ospedaliera, sono stati il 46,3%. Il risultato è valutato “scarso” dal Sistema di Valutazione della Performance della Scuola Superiore Sant'Anna, pur collocandosi sopra le medie di AUTC (38,3%) e della Toscana (40,8%). Dopo il calo del 2022, l'indicatore è tornato a crescere nel biennio 2023–2024, senza però raggiungere il livello del 2020 (52,2%).

3.7. Dipendenze

Dai dati forniti dall'Osservatorio Socio-Epidemiologico dell'Area delle **Dipendenze** dell'AUTC nel 2024 nella zona F.na NO sono stati in carico ai servizi di Sesto F.no, Campi B.zio e Scandicci, 678 persone prese in carico per dipendenza da sostanze illegali (eroina, cocaina, cannabinoidi e droghe sintetiche), 239 alcolisti, 122 tabagisti, 84 soggetti con disturbo da gioco d'azzardo e 31 con altre problematiche; in tutto 1.154 persone che rappresentano il 9,9% del totale degli 11.669 utenti dell'AUTC.

I nuovi Tossicodipendenti (TD) nel 2023 sono 106, equivalenti ad un'incidenza di 0,65 per 1.000 residenti di età 15-79 anni (AUTC: 0,74 per 1.000 residenti 15-79enni), mentre la prevalenza - tutti i TD in carico - è di 4,13 per 1.000 residenti di età 15-79 anni (AUSL TC: 4,42 per 1.000 residenti 15-79enni). I maschi sono l'83,4% dei casi in carico (AUSL TC: 83,5%).

I nuovi utenti dei servizi alcolologici nel 2024 sono 65, per un'incidenza di 0,40 per 1.000 residenti di età 15-79 anni (AUSL TC: 0,46 per 1.000 residenti 15-79enni), mentre la prevalenza - tutti gli alcolisti in carico - è di 1,45 per 1.000 residenti di età 15-79 anni (AUTC: 1,89 per 1.000 residenti 15-79enni). Il 73,2% degli utenti in carico per problemi da alcol è di sesso maschile (AUTC: 72,9%).

I nuovi casi di utenti con disturbi da gioco d'azzardo nella Zona F.na NO sono 29, il 17,8% della popolazione “nuova” dell'AUTC.

4. PREVENZIONE

Le statistiche riguardanti la prevenzione nella Zona F.na NO rivelano tassi di mortalità evitabile, cioè morti che avrebbero potuto essere prevenute attraverso efficaci misure di prevenzione primaria, igiene adeguata e cure appropriate, tra i più bassi rispetto alle medie sia a livello aziendale che regionale: 133,3 all'anno sui 1.000 decessi totali, uno dei risultati migliori tra tutti gli ambiti dell'AUSL TC (141,6) e della Regione (147,7).

4.1. Attività Fisica Adattata

Gli indicatori AFA misurano l'offerta di corsi attivi sul territorio: per la bassa disabilità sono espressi come corsi ogni 1.000 residenti ≥ 65 anni, per l'alta disabilità come corsi ogni 15.000 residenti ≥ 65 . Nella zona F.na NO l'offerta per bassa disabilità mostra un incremento continuo: 1,7/1.000 nel 2021, 1,77 nel 2022, 2,1 nel 2023 e 2,23/1.000 nel 2024 (111 corsi su 49.766 over-65). Anche l'offerta per alta disabilità cresce in modo marcato: 0,3/15.000 nel 2021, 0,9 nel 2022, 1,8 nel 2023 e 3,9/15.000 nel 2024 (13 corsi). Nel 2024 la zona risulta sopra i riferimenti: per la bassa disabilità 2,2/1.000 rispetto a 1,9/1.000 dell'AUTC e 1,7/1.000 della Toscana; per l'alta disabilità 3,9/15.000 rispetto a 2,5/15.000 (AUTC) e 2,3/15.000 (Toscana). In sintesi, la zona F.na NO presenta buoni livelli di offerta e in crescita in entrambe le tipologie, con un vantaggio rispetto ai benchmark aziendali e regionali particolarmente evidente nei corsi destinati alle persone con maggiore fragilità.

4.2. Screening Oncologici

Nella zona F.na NO, nel 2024 l'**adesione allo screening mammografico** è 65,7%, inferiore alla media aziendale (68,1%) e regionale (67,4%), ma sopra la soglia del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) dei LEA: P15Ca $\geq 60\%$; il trend 2022–2024 mostra un forte aumento nel 2023 seguito da parziale flessione nel 2024 (60,4% $\rightarrow$ 68,8% $\rightarrow$ 65,7%).

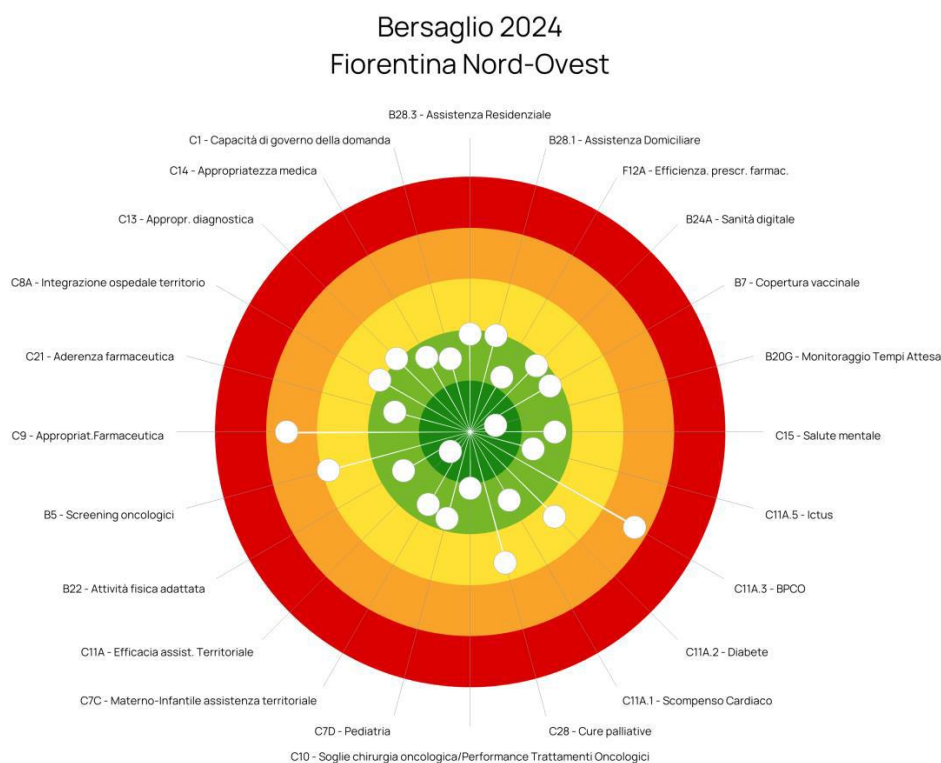
Per lo **screening del colon-retto** l'adesione è 49,3%, migliore delle medie aziendale (47,2%) e regionale (44,3%), ma ancora sotto la soglia NSG (P15Cc $\geq 50\%$); anche qui il trend evidenzia recupero nel 2023 e arretramento nel 2024 (45,6% $\rightarrow$ 55,8% $\rightarrow$ 49,3%).

Per lo **screening cervicale** l'adesione corretta è 66,0% (2024), sopra la soglia NSG P15Cb $\geq 50\%$.

4.3. Coperture Vaccinali

Il tasso di copertura vaccinale per il vaccino **MPR** (morbillo, parotite, rosolia), è 97,2%, tra i più alti dei dati aziendali (97,7%), e regionali (97,2%); stessa situazione per la vaccinazione **esavalente** (FI NO: 97,8%; AUSL TC:98,3%; RT: 97,9%). Per quanto riguarda il tasso di vaccinazione **antimeningococcico** (92,7%) i tassi sono in linea con le medie aziendali e regionali; la vaccinazione **antinfluenzale** (64,3%) è in linea con i dati della AUSL TC (63,7%) e superiore a quello della Toscana (58,0%), mentre la copertura per il vaccino **anti-HPV** (75,6%) risulta inferiore sia alla media aziendale (76,8%) che a quella regionale (80,2%).

5. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: BERSAGLIO MeS



Il bersaglio è una rappresentazione sintetica del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi assistenziali e dei servizi territoriali. Il bersaglio presenta cinque fasce concentriche che corrispondono alle fasce di valutazione in grado di evidenziare subito lo stato dell'arte della performance:

- *fascia verde*, al centro del bersaglio, corrisponde ad una performance ottima;
- *fascia verde chiaro*, quando la performance è buona;
- *fascia gialla*, quando la valutazione non è negativa ma certamente presenta ampi spazi di miglioramento;
- *fascia arancione*, quando la valutazione presenta una situazione critica. La performance può essere, anzi deve essere migliorata;
- *fascia rossa* la performance è molto critica.

Laddove vengono centrati gli obiettivi ed ottenuta una buona performance, i risultati saranno vicino al centro del bersaglio in zona verde, mentre i risultati negativi compariranno nelle fasce via via più lontane dal centro.

6. INDICATORI A SUPPORTO DEI PROFILI DI SALUTE - FIORENTINA NORD-OVEST

Di seguito alcuni link che permettono di approfondire, con una raccolta di indicatori, alcune tematiche affrontate nel report che riguardano lo stato di salute e di benessere della popolazione.

https://www.regione.toscana.it/documents/d/guest/schedapropfiorentina-nord-ovest_2025

Fiorentina Nord-Ovest

- [Scheda propedeutica per il profilo di salute \(pdf\) ►►](#)
- [Come sta la popolazione:](#)
 - [Scheda di dettaglio degli indicatori \(pdf\) ►►](#)
 - [Dati numerici e grafici \(zip\) ►►](#)
- [Come i servizi rispondono ai bisogni:](#)
 - [Scheda di dettaglio degli indicatori \(pdf\) ►►](#)
 - [Dati numerici \(xlsx\) ►►](#)
- [Istruzioni per la lettura \(pdf\) ►►](#)
- [Annuario dei dati ambientali ARPAT 2023 - provincia Firenze ►►](#)